

# Il Gruppo Iperal e Cancro primo aiuto uniti a scopo solidale

La collaborazione è per il servizio di trasporto dei malati oncologici che l'associazione porta avanti da anni

**PIANTEDO**

**Gruppo Iperal e Cancro primo aiuto Onlus** decidono di unire ancora una volta le forze a favore di chi deve combattere un tumore. È in arrivo da parte dell'azienda un assegno di 25mila euro per sostenere il servizio di trasporto dei malati. Il progetto, ideato da **Cpa** e già presente da diversi anni in Valtellina, prevede che l'associazione brianzola si impegni ad acquistare i veicoli (auto o pulmini) necessari al trasporto, mentre la Cri di Sondrio assicura i volontari per guidarli.

**Una delle problematiche** che interessa i malati che vivono in località di montagna è quella di raggiungere le strutture ospedaliere dove curarsi. Una difficoltà ancor più accentuata per coloro che devono combattere contro un cancro, visto che sono costretti a recarsi in ospedale per lunghi cicli di chemioterapia o, soprattutto, di radioterapia. Inoltre, non sempre si hanno a disposizione amici o parenti che possano dedicare a questo impegno magari intere giornate, date le distanze, anche significative. È in questo contesto che si



Prima a destra Giuliana Gualteroni, Antonio Tirelli e Oriano Mostacchi

inserisce il Gruppo Iperal che ha stabilito di diventare partner del progetto e di sostenerlo economicamente per quanto riguarda le varie spese, dal carburante necessario fino all'assicurazione ed alla manutenzione dei mezzi. «Il forte legame con il ter-

**IL PRIVATO**

**presidente**  
**Antonio Tirelli:**  
**«Un segno di vicinanza al nostro territorio»**

ritorio e la sua comunità rappresenta uno dei nostri valori principali, - spiega Antonio Tirelli, presidente del Gruppo - che si traduce in questa occasione nella vicinanza a persone malate e nel sostegno ai tanti volontari che ogni giorno si prestano in loro aiuto. Con gli amici di **Cancro primo aiuto** si è instaurato ormai da anni un rapporto di collaborazione che già in precedenti occasioni ha permesso il raggiungimento di importanti obiettivi sociali, attraverso il progetto «parrucche» e le raccolte fondi per l'acquisto di strumenta-

zioni mediche».

**«Per un territorio** come la Valtellina il servizio di trasporto dei malati, dall'abitazione all'ospedale, è indispensabile - ha aggiunto Oriano Mostacchi, vicepresidente della Onlus - E il lavoro dei volontari è encomiabile. Per questo abbiamo deciso di dare una mano Croce rossa di Sondrio lanciando una raccolta fondi per completare la nuova sede che andranno a costruire. Speriamo che tanti valtelinesi rispondano positivamente a questa iniziativa». E una parte del contributo donato da Iperal andrà anche a favore di questo scopo. «Non possiamo che ringraziare il gruppo per il suo sostegno - ha detto Giuliana Gualteroni, presidente della Croce rossa di Sondrio, presente con alcuni dei volontari che effettuano il trasporto dei malati - La bontà di questo servizio ci è testimoniata quotidianamente dai malati che altrimenti avrebbero difficoltà a curarsi. Inoltre, lo stare insieme durante il viaggio li aiuta a socializzare e a confrontarsi sulla malattia. Insomma, anche il viaggio diventa un'occasione di sostegno».

**Giovanni Meroni**

